



Dal 2012 l'edificio della Società Operaia, considerato come esempio classico dell'architettura levantina di Istanbul, è in pieno percorso di restauro. L'intervento di recupero riporterà l'edificio della Società Operaia nella sua integrità architettonica - dagli anni '80 infatti l'immobile era stato suddiviso e in parte affittato ad altre attività - e lo renderà fruibile al pubblico nel corso del prossimo anno, nell'arco del 2015. Direttore dei lavori di restauro il dottor Sedat Bornovali.

La Società Operaia adotta il nome già popolare di Casa Garibaldi e sarà sempre attiva secondo i principi del suo Statuto tesi a valorizzare la cultura italiana: la nuova sede accoglierà uno spazio polivalente e i suoi archivi saranno aperti al pubblico così come la ricca biblioteca e i cimeli storici.

Recentissime scoperte archeologiche di reperti datanti l'epoca bizantina, rinvenuti nel sottosuolo durante gli accurati lavori di restauro in corso, hanno destato l'interesse del Museo Archeologico di Istanbul. La direzione e i soci di Casa Garibaldi auspicano che le scoperte e i reperti vengano alla luce potranno essere visitabili in loco in una sezione museale permanente a loro dedicata.

Il Capo dello Stato Italiano Giorgio Napolitano nel 2012 ha concesso l'onorificenza dell'Ordine della «Stella d'Italia» nei gradi di Ufficiale al dott. Ulusoy, presidente della Tursab (Unione delle Agenzie di Viaggio Turche) - sponsor dei restauri in corso - per il suo sostegno importante al recupero della Società Operaia di Mutuo Soccorso in Costantinopoli.

2. Casa Garibaldi

Il rumore e il via vai della folla sull'adiacente via Istiklal contrasta con il silenzio raccolto della piccola traversa dove si trova lo storico edificio della Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso di Costantinopoli. Dalla fine dell'Ottocento il palazzetto di tre piani ospita il prestigioso sodalizio fondato nel 1863 da alcuni italiani emigrati ad Istanbul. Animati da sentimenti patriottici e solidaristici, conferirono la Presidenza a Giuseppe Garibaldi, già residente in città, e la Presidenza onoraria all'altro faro del Risorgimento, il genovese Giuseppe Mazzini. Nel 2010, appena arrivato a Istanbul come Console Generale, visitai con il Presidente Enrico Boari l'edificio così ricco di ricordi e di storia ma purtroppo malandato e in larga parte inutilizzato. Decisi a recuperarne l'antico splendore e renderlo nuovamente un punto di riferimento per la comunità italiana di Istanbul, con un gruppo di volenterosi e qualificati professionisti abbiamo preparato un progetto per farne un luogo del ricordo della presenza plurisecolare degli italiani ad Istanbul ed un centro per attività culturali legate all'Italia. La Confederazione Turca delle Agenzie Turistiche guidata dal Presidente Basaran Ulusoy ha sposato l'idea, anche per le connessioni con lo sviluppo del turismo nei due sensi, e si è impegnata a procedere ad un attento restauro scientifico e a gestire l'attività dell'edificio per i prossimi anni. Grazie alla generosità di tutti i partecipanti al progetto, tra poco la città, gli italiani e gli amici turchi potranno tornare ad usufruire di questo storico luogo. Merita un ringraziamento speciale il dott. Sedat Bornovali, l'attuale direttore di Casa Garibaldi (nome ricco di suggestioni che indicherà il recuperato palazzo della Società Operaia) che tanto si sta prodigando per il restauro e per far conoscere il ricco patrimonio culturale dell'associazione.

Gianluca Alberini
Presidente Onorario della Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso di Costantinopoli



Il giorno 3 Maggio 1863 alcuni operai Italiani appartenenti alla Comunità Italiana di Costantinopoli, stabilirono di costituire una Società ispirandosi ai principi di fratellanza e ne definirono lo Statuto. Fu così che in data 17 Maggio 1863 nacque il primo sodalizio italiano a Costantinopoli che, con il motto *Chi ama la patria la onori con le opere*, prese il nome di Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso in Costantinopoli. Furono eletti all'unanimità come Presidente Effettivo della Società, l'Eroe dei due Mondi Giuseppe Garibaldi e come Presidente Onorario Giuseppe Mazzini. Lo scopo principale della Società Operaia era la fratellanza degli operai, il Mutuo Soccorso, la beneficenza, il miglioramento delle condizioni morali e materiali dei lavoratori, l'istruzione, l'incremento degli interessi nazionali e il decoro del nome italiano. La prima pietra della sede definitiva della Società Operaia fu posta il 2 Novembre 1884 sotto il Regno del Re d'Italia Umberto I e del Sultano Abdul Hamid II.

Il percorso della Società Operaia ci permette di ripercorrere storicamente i 151 anni trascorsi dalla sua fondazione e di scoprire nuovi tasselli dell'emigrazione italiana nel Mediterraneo Orientale e in Turchia che resta, ad oggi, una parte di storia italiana ancora poco approfondita.

Il percorso espositivo darà voce alla memoria storica vivente della Società Operaia di Mutuo Soccorso in Costantinopoli con un film documentario che ci farà comprendere al meglio il complesso ambientale italo-levantino. Preziosa è la testimonianza del socio più anziano, il signor Angelo Teresi, classe 1923, orfondo di Palermo, levantino.

1. Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso in Costantinopoli



Inaugurazione mostra domenica 11 ottobre ore 12.00
Orari di apertura da lunedì a venerdì 10.00 - 12.00
sabato 16.00 - 18.00
domenica 15.00 - 19.00

Per informazioni e visite in altri orari
telefonare ai numeri 3334032632 – 3355739699

CASA GARIBALDI una storia levantina.

La Società Operaia Italiana
di Mutuo Soccorso in Costantinopoli.

MUSEO STORICO
DEL MUTUO SOCCORSO

Via Silvio Pellico 19, Pinerolo (TO)

a cura di Francesca Faiella

11/10 - 1/11 2015



La mostra Casa Garibaldi, una storia levantina è ideata dall'Associazione Culturale Balumina con il contributo di Palazzo Ducale, Fondazione per la Cultura. L'esposizione vuole essere omaggio agli scambi culturali da sempre intercorsi fra l'Italia e la Turchia e si pone come obiettivo quello di mettere in luce un momento del loro dialogo secolare. Il percorso espositivo ci permette di ripercorrere storicamente i 151 anni trascorsi dalla fondazione della Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso in Costantinopoli e di scoprire nuovi tasselli dell'emigrazione italiana nel Mediterraneo Orientale e in Turchia, che resta ad oggi una parte di storia italiana ancora poco approfondita.

“Fratelli, in tutte le epoche e in tutti i tempi la mancanza di associazione generò la discordia e dalla discordia ne venne la guerra. L'unione soltanto costituisce la forza e da questa ne viene la grandezza e la gloria di ogni Nazione”.

montaggio video: Guy Giraud | allestimento: arch. Federica Bocchia | progetto grafico: Alessandra Carli - vicousvenuti

